

Ricerca Pionieri in Italia Sesto e Careggi mettono in banca cellule e tessuti

Un forziere di campioni biologici a disposizione dei ricercatori di tutto il mondo, per sfruttare al massimo la tecnologia applicata alle nuove frontiere della medicina. Il forziere è la biobanca «Leonardo da Vinci» della fondazione farmacogenomica FiorGen e si trova all'interno del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino.

L'inaugurazione ufficiale è in agenda per il lunedì 21 settembre, ma è da almeno due anni che i ricercatori del polo medico di Careggi e del polo scientifico di Sesto, riuniti in FiorGen, ci stanno lavorando, con il sostegno costante della Camera di Commercio e dell'Ente Cassa di Risparmio. Oltre 2 milioni e mezzo di finanziamenti sono serviti per creare i laboratori, il centro di elaborazione dati, i «frigoriferi» dove i campioni biologici vengono conservati a -80° e -190° , i protocolli per la raccolta e il trattamento di fluidi e tessuti umani. Un'attività da pionieri, perché l'Italia è ancora molto indietro su questo fronte, che però promette nuovi orizzonti alla ricerca sulle scienze della vita: farmaci personalizzati, studiati in base al genoma di ciascun individuo, cuciti addosso come il vestito di un sarto e con effetti collaterali minimi.

Per raggiungere questo obiettivo, la parola d'ordine è condivisione. Servono «magazzini» di cellule tumorali, sangue, plasma, urina da conservare a scopo di ricerca, ma soprattutto i centri di calcolo che con gli strumenti della bioinformatica mettono in rete i dati relativi ad ogni campione. Questo significa che un ricercatore di Boston può collegarsi al sito della biobanca «Leonardo da Vinci» ed avere accesso immediato a tutte le informazioni, oltre che chiedere di ottenere «fisicamente» un pezzo del campione di suo interesse. La «Da Vinci» è l'unica struttura italiana inserita nella rete delle biobanche del Forum Strategico Europeo per le Infrastrutture di Ricerca (Esfri), insieme alla banca nazionale del Dna spagnola e alla biobanca britannica che raccoglie i dati di oltre mezzo milione di inglesi.

«Con la biobanca FiorGen entra nel circuito della ricerca scientifica internazionale», spiega il professor Calogero Surrenti, responsabile del Centro biomedico di Careggi e vicepresidente del consiglio direttivo di FiorGen. Libera interazione e scambio aperto fra scienziati di tutto il mondo per far progredire la ricerca a passo spedito: è l'obiettivo di FiorGen.

Silvia Ognibene

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testamento biologico
«Sì» dalla commissione
L'articolo 17 della legge n. 201 del 2009, che disciplina la materia del testamento biologico, è stato approvato dalla Commissione parlamentare per l'attuazione dell'articolo 118, primo comma, della Costituzione, in data 15 settembre 2009.

SICAR
SICAR è un marchio registrato di SICAR S.p.A. - Via Cavour 10 - 50139 Firenze - Tel. 055 2777777